

Comune di Cusano Milanino
Provincia di Milano

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

Premessa

La presente relazione viene redatta dai Comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante:"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art.161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12/2013: 18.991

12 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Ing. Sergio Ghisellini	09/06/2009
Vicesindaco	Maria Gaetana A. Cannatelli	18/06/2009
Assessore	Monica Maria Moroni	18/06/2009
Assessore	Gianluigi Parodi	18/06/2009
Assessore	Luca Proietto	25/09/2012
Assessore	Valeria Lesma	25/09/2012
Assessore	Raffaella Dal Grande	25/09/2012

Sindaco - Ing. Sergio Ghisellini



Nasce a Tripoli (Libia) il 1 luglio 1935. Sposato e con un figlio, risiede in Cusano Milanino, provenendo, circa 25 anni fa, da Cormano e prima da Carate e da Milano.

Laureato in Ingegneria elettronica, con esame di Stato a Bologna, dopo un tirocinio in fabbrica presso TIBB, prende la direzione dello stabilimento Conel in Brianza, abbinato poi con l'altro stabilimento di Cormano sotto il nome SafiConel.

Crescendo in esperienza internazionale come Direttore di R&D in multinazionali Essex e Von Roll, diventa procuratore e progettista di forni di smaltatura a bruciatura catalitica d'idrocarburi, per i quali collabora con CRIAL lombardo nella definizione dei limiti alle emissioni atmosferiche.

Continua ad amministrare stabilimenti italiani delle predette multinazionali, per poi andare in Piemonte all'inizio degli anni '90 per amministrare quattro stabilimenti della Patelec, gruppo SAIAG.

Nel 2000 passa al settore pubblico come amministratore della Vimoservizi, nei rami Esattoria, Rifiuti e Manutenzione comunale.

Dal 2004 è eletto consigliere comunale a Cusano Milanino e nominato vicepresidente di Lombardia Integrata, con il compito di gestire il grande progetto della carta Sanitaria, divenuta Carta Nazionale dei Servizi per la Lombardia per circa 9.500.000 utenti.

"Dulcis in fundo", il piacere di essere stato eletto come Sindaco, al primo turno, nelle elezioni comunali di giugno 2009, da cui deriva la responsabilità di servire i concittadini utilizzando la propria lunga esperienza in amministrazione privata e pubblica.

Vicesindaco - Maria Gaetana A. Cannatelli

con delega a: Politiche Sociali e Solidarietà



Nasce a Soriano (VV) il 28 marzo 1950, ma vive a Cusano Milanino da tutta la vita.

Laureata in Pedagogia, diventa Dirigente scolastico prima di avere trent'anni e da allora gestisce quattro scuole a Bresso.

Prima di diventare Vicesindaco, lavora per due legislature in Consiglio Comunale, come consigliere di Forza Italia prima e come capogruppo poi.

La sua passione sono i temi sociali, la famiglia, la scuola, gli anziani, il verde, la cultura, l'associazionismo e la sussidiarietà.

E' sposata con Massimo e insieme hanno tre meravigliosi figli.

Ama cucinare, curare il giardino, leggere e dipingere.

Assessore - Monica Maria Moroni

con delega a: Urbanistica, PGT, Edilizia Privata, Piani attuativi e opere pubbliche connesse, Viabilità e trasporti



Nasce a Sesto San Giovanni (MI) il 25 dicembre 1965. Di famiglia da sempre residente a Cusano Milanino, si diploma presso l'Istituto Statale D'Arte di Monza, e consegue poi la Laurea in Architettura ad indirizzo urbanistico presso il Politecnico di Milano, con una tesi dal titolo: "Dal paesaggio immagine al paesaggio geografico", Analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico della Regione Liguria quale strumento di governo del paesaggio e del territorio.

Dopo l'abilitazione professionale, s'iscrive all'Albo degli Architetti di Milano. Svolge mansioni di collaboratrice interna presso vari studi di Architettura in Milano e provincia, nel settore di Edilizia Privata e Convenzionata.

E' collaboratrice esterna in qualità di tecnico estimatore e valutatore in Società operante nel settore di valutazione di beni immobiliari di importanti enti quali Banca Intesa, Cariparma, Banca d'Italia, Enel, Poste Italiane, etc.

Sensibile alle tematiche sociali ambientali ed ecologiche, attualmente esercita la libera professione fuori dell'ambito comunale.

Assessore - Gianluigi Parodi

con delega a: Bilancio, Tributi, Catasto, Aziende Speciali e Partecipate



Nato a Milano (MI), il 28.3.1942, risiede in Cusano Milanino. Laureato in Economia e Commercio all'Università Bocconi nel 1966, diventa Dirigente alla Ronson S.p.A. (Casa Madre USA), poi Dirigente Industriale alla Edscha Industria S.p.A. (Casa Madre Tedesca).

Successivamente lavora come Direttore Amministrazione, Finanza, Controllo alla Pelikan S.p.A. (Casa Madre tedesca) e alla Cademartori Introbio S.p.A. azienda industriale alimentare.

Nel corso della sua attività lavorativa ha acquisito una specifica esperienza nei settori Amministrativo, Finanziario, Controllo di Gestione e Reporting, maturata nel corso di 23 anni in aziende multinazionali industriali con Casa Madre prevalentemente tedesca.

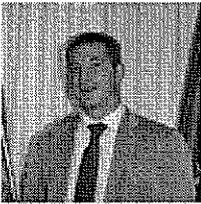
Esperto di contabilità analitica, redazione di bilanci, dichiarazione dei redditi e IVA, budgeting e finanza.

Iscritto nel Registro dei revisori Contabili e nell'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Monza.

Come volontario, in qualità di Dirigente ALDAI (Associazione Lombarda Dirigenti Aziende Industriali), fa parte del Progetto Tecnosalute, che ha interessato, oltre al Policlinico, anche gli Ospedali Mangiagalli e la Regina Elena: in tale veste, ha analizzato i problemi gestionali di un Dipartimento costituito da 18 Unità Operative, impostandone il sistema di Controllo dell'andamento economico.

Assessore - Luca Proietto

con delega a: Commercio, Attività Produttive, Mercato, Ambiente e Verde Pubblico, Relazioni con il pubblico



Nato a Milano il 13 novembre 1967. Sposato, 4 figlie, risiede in Cusano Milanino. Imprenditore, titolare di vari brevetti industriali.

Assessore - Valeria Lesma

con delega a: Lavori pubblici, Manutenzioni, Cimiteri, Casa e problematiche abitative



È nata a Desio il 19 giugno 1974 ma risiede da sempre a Cusano Milanino. Laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano, è Avvocato. È sposata e mamma di due bambine.

Assessore Raffaella Dal Grande

con delega a: Asili nido e prima infanzia, Cultura, Politiche giovanili, Sport e tempo libero, Scuola



Nata a Milano il 22 novembre del 1970. Coniugata, una figlia. Risiede a Cusano Milanino. Laureata in Scienze Politiche presso l'Università Statale di Milano si è iscritta al quinto anno di Giurisprudenza.

Dopo una breve esperienza lavorativa presso la segreteria del Consiglio della Regione Lombardia, è stata Responsabile dell'Ufficio Segreteria e dell'Ufficio Personale di un'importante Residenza Socio Assistenziale della zona. Attualmente è Funzionario Amministrativo del Comune di Paderno Dugnano.

Da sempre attenta alle tematiche sociali del territorio, è stata anche Presidente dell'Azienda Speciale Farmacia Comunale di Cusano Milanino, facendosi promotrice di alcune importanti iniziative, come la consegna dei farmaci a domicilio.

Membro della Giunta esecutiva dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII", ha fatto parte della Commissione Strutture del Comitato Genitori di Cusano Milanino ed ha assunto il ruolo di rappresentante di classe per 3 anni.

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo – gruppo consiliare	In carica dal
Presidente del consiglio	MAGGI ELENA - FRATELLI D'ITALIA	25/06/2009
Consigliere capogruppo	CHIESA DARIO Lega Nord Bossi	09/06/2009
Consigliere	CORDINI IVAN –Lega Nord Bossi	09/06/2009
Consigliere	PABA MAURIZIO – Lega Nord Bossi	09/06/2009
Consigliere capogruppo	SPINOSA MASSIMILIANO - Il Popolo della Libertà	09/06/2009
Consigliere	CHECCHIA LORENZO - Il Popolo della Libertà	09/06/2009
Consigliere	MANGONE AURELIO - Il Popolo della Libertà	09/06/2009
Consigliere	MELI ANTONIO - Il Popolo della Libertà	25/06/2009
Consigliere	NICIFORO GIUSEPPE - Il Popolo della Libertà	19/09/2011
Consigliere	PALLOTTI Lorenzo - Il Popolo della Libertà	15/07/2013
Consigliere	TAMAGNINI LUIGI M.A. – Gruppo Misto	09/06/2009
Consigliere - capogruppo	SALA PAOLO - Fratelli d'Italia – Centrodestra Nazionale	09/06/2009
Consigliere - capogruppo	GAIANI LORENZO – Partito Democratico	09/06/2009
Consigliere	GALLI AUGUSTA - Partito Democratico	09/06/2009
Consigliere	LAMANNA CATERINA - Partito Democratico	11/01/2010
Consigliere	MILANESE RENATO - Partito Democratico	09/06/2009
Consigliere - vicepresidente	RAVAROTTO MARIA ELENA - Partito Democratico	09/06/2009
Consigliere	RECANATI FRANCA - Partito Democratico	09/06/2009
Consigliere	SETTE GIOVANNI - Partito Democratico	15/06/2010
Consigliere	TOZZO EDOARDO - Partito Democratico	09/06/2009

Presidente del Consiglio Comunale –Elena Maggi



Nata a Milano nel 1973, coniugata con un figlio. Maturità scientifica
 Si occupa della gestione delle infrastrutture dei Punti vendita di una Multinazionale leader di mercato nel mondo dell'edilizia.

Esperienza politica:

Dal 1996 al 1999 Consigliere d'amministrazione, con nomina regionale, dell'Ente Morale "Fondazione Zucchi".

Dal 1999 al 2004 Capogruppo consiliare Alleanza Nazionale, Presidente della Commissione di Verifica e componente della II e della III Commissione consiliare permanente (Territorio e Sociale).

Dal 2004 al settembre 2007 Capogruppo consiliare Alleanza Nazionale, componente della I e III Commissione consiliare permanente (Bilancio e Sociale).

Dal 2007 al 2009 Varie attività in ambito politico a livello locale

13 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: nessuno

Segretario Generale in convenzione al 60% con il Comune di Somaglia (LO) e dirigente ad interim del Settore Risorse Finanziarie e del Settore Tributi e Catasto: Avv. Antonella Guarino

Personale in servizio

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO					
Descrizione	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013 preconsuntivo
Dirigenti	3	4	4	4	3
Posizione organizzative	5	4	4	4	6
Personale dei livelli	130	128	126	120	121
Totale dipendenti in servizio	138	136	134	128	130

Dati rilevati dalla tabella 1 del Conto Annuale

Unità organizzative:

Ufficio di Staff e Stampa (Ufficio Stampa – Ufficio Progetti Speciali)

Unità di progetto: Valorizzazione ambientale e tutela del paesaggio

Area degli Affari Generali e Risorse Finanziarie:

- Settore affari generali (servizio segreteria, CED, organizzazione e personale)
- Settore servizi demografici e rapporti con il pubblico (servizi anagrafe, stato civile elettorale e leva, servizio relazioni con il pubblico)
- Settore risorse finanziarie (servizio bilancio, contabilità e controllo di gestione, servizio provveditorato economato inventario)
- Settore tributi e catasto (servizio tributi, servizio catasto)

Area Governo e Sviluppo del Territorio

- Settore pianificazione generale attuativa – sviluppo economico – qualità edilizia e urbana (servizio edilizia privata e tutela paesaggistica, servizio attività commerciale produttive)
- Settore strategie territoriali dei lavori pubblici e progettazione (ufficio controllo progetti e convenzioni, servizio gestione interventi manutentivi, ufficio gestione interventi manutentivi demanio e patrimonio)
- Settore Tutela Ambientale (servizio ecologia e ambiente, servizio tutela e manutenzione verde pubblico)
- Settore Gestione Progettazione e opere piani attuativi

Area dei Servizi alla persona

- Settore Servizi educativi, culturali e sportivi (servizio educazione prima infanzia, servizio pubblica istruzione, servizio cultura e sport, servizio biblioteca)
- Settore servizi sociali (servizio sociale tecnico, servizio sociale amministrativo)

Area Polizia Locale, protezione civile e tutela ambientale

- Servizio vigilanza urbana

Collegio dei Revisori: il Collegio è stato nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 25/10/2012 per il triennio 29/10/2012 – 28/10/2015.

Presidente: Prof. Dott. Aurelio Giovanni Mauri

Componente: Dott. Silvio Rossini

Componente: Rag. Carlo Angelo G. Sirocchi

Organismo Indipendente di Valutazione: l'OIV è stato nominato con decreto sindacale n. 11 del 26.11.2010 per il triennio e successivamente prorogato con decreto n. 14 del 25.11.2013 fino alla scadenza del mandato elettorale.

Presidente: sig.a Donatella Passerini

Componente: rag. Carlo Corbo

Componente: dott. Gianmaria Mazzola

14 Condizione giuridica dell'Ente: Mai commissariato nel periodo del mandato.

15 Condizione finanziaria dell'Ente: Mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

16 Situazione di contesto interno/esterno:

Area Affari Generali e Risorse Finanziarie. L'obiettivo di riduzione delle spese di personale e di alleggerimento della struttura ha portato l'Amministrazione ad attribuire un incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L) individuando la figura tra il personale interno ed a convenzionare la Sede di Segreteria. Dopo le criticità iniziali dovute ad un sovraccarico di funzioni rientranti nelle competenze dell'area, sono stati separati i Settori Risorse Finanziarie e Tributi/catasto con attribuzione della dirigenza ad interim sugli stessi al Segretario Generale. Da allora la funzionalità è decisamente migliorata.

Ad inizio mandato la situazione della struttura informatica comunale si presentava critica anche in considerazione degli scarsi investimenti del passato. Si è pertanto provveduto a finanziare sia l'acquisto di hardware, con sostituzione di tutti i personal computer esistenti nell'Ente, che di software e a potenziare altresì i servizi offerti on line (autocertificazioni anagrafiche, richiesta di residenza e cambio di indirizzo, iscrizione ai servizi scolastici, consultazione dei bollettini dei servizi comunali in particolare di quelli della mensa, pre e post-scuola, centri estivi, asili nido ecc).

E' stata altresì costituita una banca dati dei numeri telefonici dei genitori dei bambini frequentanti le scuole statali del territorio e dei mercatali al fine di poter eventualmente inviare Sms in caso di nevicata/emergenza ecc.

Settori Risorse Finanziarie - Tributi e Catasto. La criticità, come detto più sopra, è stata l'esigenza di una riorganizzazione a seguito della scelta operata dall'Amministrazione di dividere l'area degli Affari Generali in due settori. In questo modo è stato individuato un dirigente ad interim per il settore Affari Generali e un dirigente ad interim per il settore Risorse Finanziarie, assegnando, da ultimo, la dirigenza del settore risorse finanziarie al Segretario Generale. Sono stati fatti i primi passi per l'avvio del controllo di gestione, introducendo, fin dal 2009, il controllo sulla liquidità di cassa. La riorganizzazione posta in essere ha consentito il raggiungimento di risultati positivi soprattutto grazie al contributo determinante delle professionalità presenti. Permane il problema dei limiti alle assunzioni che non ha consentito, fino ad ora, di programmare l'assunzione di un dirigente a tempo indeterminato per l'intera area.

Da segnalare l'estinzione di due operazioni di SWAP da circa 10 milioni di euro, portate avanti con successo allo scopo di evitare rischi per il bilancio comunale in caso d'inflazione.

Servizio tributi. La criticità è stata la continua evoluzione normativa che ha stravolto la fiscalità locale, il sistema dei trasferimenti erariali e la riscossione: esenzione ICI per le abitazioni principali dal 2008 al 2011; questione sulla legittimità dell'IVA sulla tariffa rifiuti nel 2009; anticipazione dell'IMU in via sperimentale decisa con il decreto Monti "Salva Italia" (D.L. 201 del 6 dicembre 2011) a decorrere dal 1° gennaio 2012 con una norma lacunosa e frammentata; le numerose modifiche legislative nel corso del 2012 e nel 2013 (abolizione della quota di imposta da versare allo Stato che rimane in vigore solo per i capannoni; sospensione dell'acconto per le abitazioni principali, successiva abolizione; abolizione del saldo e introduzione della cosiddetta mini IMU). Nel 2013 è stata introdotto il nuovo Tributo comunale sui rifiuti e sui Servizi (Tares), con una maggiorazione da versare allo Stato. Nel 2014 entra in vigore la nuova Imposta Unica Comunale (IUC). Il gettito standard (ad aliquote base) dei tributi diventa parametro fondamentale per i trasferimenti erariali. Fondamentale quindi sia la previsione (che si è rivelata in linea con i dati che il ministero ha comunicato a posteriori, oltre un anno dopo, nonostante le difficoltà incontrate con il nuovo software di gestione) sia il monitoraggio dell'entrata in itinere.

Nonostante la confusione legislativa e la necessità di riscrivere ex novo i regolamenti tributari per adeguarli alla nuova normativa, l'afflusso di pubblico allo sportello sempre più numeroso (2000 perone solo per la mini IMU in meno di tre settimane a gennaio 2014) e il cambio di software che si è rivelato poco funzionale e inadeguato alle esigenze e agli standard dell'ufficio tributi, il settore ha assorbito le difficoltà e ha garantito una gestione ordinaria e straordinaria dei tributi comunali, resa evidente dai dati di incasso. La riscossione si è mantenuta stabile rispetto al trend storico, nonostante l'aumento delle pressione fiscale in questi anni di

crisi economica. Anzi per l'IMU si è registrato una percentuale di incasso superiore a quella dell'ICI (97% nel 2012 contro il 95% storico dell'ICI). Per la Tares l'incassato nel 2013 è pari al 81% contro lo storico 75% della Tariffa rifiuti nel triennio 2010-2012.

Brillanti risultati sono stati ottenuti anche nel recupero dell'evasione/elusione fiscale e nel supporto all'Agenzia delle Entrate per l'accertamento dei tributi erariali.

Servizio catasto. L'attività dello sportello del Polo catastale con i Comuni di Bresso e Cormano costituisce l'esempio di un servizio "statale", decentrato ai Comuni, gestito in modalità sovracomunale dal 2008, che funziona: per i cittadini che non devono recarsi a Milano ma possono usufruire dei servizi catastali sul territorio locale e per gli altri uffici comunali. In particolare il servizio catasto supporta l'ufficio tributi e l'area tecnica in sede di istruttoria, ma anche in occasione del censimento del 2011, il primo censimento telematico, alcune attività propedeutiche (validazione dello stradario/toponomastica, abbinamento dei civici di abitazioni, attività produttive e commerciali, passi carrai alle sezioni di censimento) sono state svolte dal servizio catasto, con il supporto operativo dell'Agenzia del Territorio e dell'ISTAT.

Area tecnica. Sono stati necessari vari cambiamenti organizzativi sia per i nuovi strumenti urbanistici e la maggiore complessità degli adempimenti connessi alla gestione degli appalti pubblici sia per il blocco delle assunzioni e sia per le dimissioni del dirigente in carica. La razionalizzazione della dotazione del personale in organico ha rappresentato un'opportunità per orientare l'erogazione dei servizi al cittadino, in forma coordinata e funzionalmente proficua integrando i processi di progettazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture e attrezzature di proprietà comunale. Il nuovo dirigente a tempo indeterminato è stato assunto a maggio 2013. Con il nuovo dirigente si è anche ripristinata la presenza nell'area del settore Ambiente ed Ecologia per coerenza tecnico-gestionale degli ambiti di intervento. Si è costituita una sezione indipendente e autonoma per la VAS, secondo i dettami della deliberata della Regione Lombardia. A fine 2013 c'è ancora carenza di due unità operative a causa di mobilità verso altri Comuni o pensionamento.

I risultati brillanti (approvazione P.I. e poi nuovo PGT) ottenuti hanno premiato il lavoro fatto.

Si è provveduto all'adozione e successiva approvazione del Piano Integrato, denominato Ippocastani, che ha eliminato una causa pendente da oltre 15 anni con il rischio ormai accertato di ripercussioni economiche milionarie sulle casse del Comune. Si sono, altresì, ottenuti 44.000 mq a verde per costituire un parco cittadino. Nel corso del mandato è stato, inoltre, approvato un importante piano attuativo che ha contribuito a riqualificare un'area industriale dismessa del comune con notevole beneficio per l'intera collettività.

I Programmi Triennali dei Lavori Pubblici sono stati orientati all'adeguamento dell'edilizia pubblica alle normative tecniche vigenti (interventive nel corso del mandato e riguardanti, tra l'altro, gli edifici destinati a nidi d'infanzia) e hanno previsto una costante attribuzione delle risorse disponibili alla manutenzione delle infrastrutture stradali. La gestione delle manutenzioni correnti, sia edilizie che impiantistiche, dell'edilizia pubblica è stata accorpata in un appalto unitario e nel contempo sono state riqualificate e riorientate le risorse umane interne.

Area dei Servizi alla Persona. Le criticità sono state molteplici e vanno distinte per sottosectori:

Asili nido: il calo demografico e l'inaugurazione di un terzo edificio per gli asili nido (in costruzione da tempo) hanno imposto di riorganizzare per almeno due anni, la gestione comunale su due soli edifici, di cui il più moderno con una cooperativa selezionata da apposito bando, con anche spazio per gioco aperto e partecipazione famigliari. La sperimentazione prevede per il 2014 la possibilità di riaprire il terzo edificio senza assunzioni di personale comunale. I risultati sono stati coerenti con le previsioni approvate in Consiglio a suo tempo e sono stati soddisfacenti per la cittadinanza.

Sport: la criticità è stata la difficile scelta di gestori per i tre campi di calcio comunali, evidentemente troppi per il territorio e privi di flessibilità per altri sports. Solo nel 2013 un bando d'interesse è riuscito ad evidenziare soluzioni valide per i tre impianti e si è proceduto finalmente in tal senso.

Handicap: una decisione assunta dalla precedente aveva previsto la gestione comunale di un CDD situato in via Azalee, eliminando la gestione ASL Monza. Ci sono voluti un paio d'anni per costituire una Azienda Speciale per il Sociale, insieme a Comuni limitrofi, ma alla fine del 2013 finalmente è stato selezionato un direttore competente ed ha preso il via la nuova gestione. In questo settore abbiamo risolto positivamente una riorganizzazione di una ONLUS affidandole due villette in via Buffoli per ampliare le possibilità di inserimento nel lavoro di persone non normodotate.

Assistenza Lavoro, anziani: la criticità si è avuta dalla fine del 2012 per due ragioni: aumento della disoccupazione ed impoverimento della gente. Per fronteggiare la disoccupazione abbiamo avviato i contatti con una proprietà privata di una grande area industriale dismessa ed abbandonata. Risultato sarà la possibilità di costruire ed aprire un supermercato sotto i 2500 mq con assunzioni di 100-120 addetti oltre all'ottenimento di finanziamenti a carico del privato per asili, scuole, edifici pubblici, parchi e alberi.

Nel 2012-13 l'impoverimento crescente ha fatto aumentare in maniera esponenziale la richiesta di contributi economici da parte dei cittadini per far fronte alla primarie necessità. Purtroppo, le difficoltà crescenti dei bilanci comunali dovuti ad una progressiva riduzione dei trasferimenti erariali non ha dato ampi margini di

manovra al Comune di Cusano Milanino. Dove è stato possibile, è stata coinvolta la Regione al fine di ottenere maggiori trasferimenti per l'assistenza sociale generica. In alcuni casi, il continuo taglio ai trasferimenti statali e l'aumento delle spese per il sociale ci hanno obbligati ad aumentare le tasse comunali (tributi).

Polizia Locale e Protezione Civile. Per la polizia locale non si sono rilevate particolari problematiche durante l'intero arco del mandato, se non alcune criticità dovute all'orario di lavoro (7.30-19.00) e al ridotto organico nelle giornate domenicali e festive infrasettimanali: tali aspetti sono stati sopperiti attraverso una maggiore collaborazione con le altre Forze di Polizia (Stazione Carabinieri di Cusano Milanino e Tenenza della Guardia di Finanza di Paderno Dugnano), nonché con l'installazione e la successiva implementazione di una rete di telecamere posizionate in punti strategici del territorio (previa adozione di apposito strumento regolamentare a tutela della privacy).

Per la protezione civile si è costantemente provveduto ad implementare le dotazioni veicolari e strumentali ed a formare un discreto numero di volontari nell'attività di AIB (Anti Incendio Boschivo), che ha comportato l'acquisizione di idonee uniformi e di specifici strumenti tecnici sui veicoli. I volontari hanno svolto esercitazioni periodiche durante tutto il mandato e sono intervenuti in talune occasioni sia a carattere locale (in primis nevicate) che sovra comunale (in particolare in occasione del VII incontro mondiale delle famiglie).

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

NON applicabili

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

L'adozione di nuovi regolamenti o la modifica di quelli esistenti, per buona parte datati, è stata dettata sia dai mutamenti legislativi intervenuti nel corso del mandato che dalle esigenze scaturite dai diversi servizi.

Di seguito si fornisce un riepilogo dei regolamenti adottati/modificati nel corso del mandato suddiviso per anno

Anno 2009 (da giugno):

NUOVI REGOLAMENTI:

REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA

REGOLAMENTI MODIFICATI:

- * STATUTO COMUNALE
- * REGOLAMENTO EDILIZIO

Anno 2010:

NUOVI REGOLAMENTI:

- * REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO – SEMPLIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI RELATIVI AD AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DISCIPLINATE DAL T.U. DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA
- * REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI – APPENDICE AL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN OTTEMPERANZA ALLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI – SEZ. REG. DI CONTROLLO - N. 10/2010. (MODIFICA AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE)
- * REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CERIMONIALE

REGOLAMENTI MODIFICATI:

- * STATUTO DELL'AZIENDA SPECIALE FARMACIA COMUNALE.
- * REGOLAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICO-EDUCATIVI
- * REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI COMUNALI NON RIENTRANTI NEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
- * REGOLAMENTO EDILIZIO.
- * REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI CUSANO (modifica dell'Appendice)
- * REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI CUSANO (terzo aggiornamento)

Anno 2011:

NUOVI REGOLAMENTI:

- * REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI DEL COMUNE DI CUSANO MILANINO
- * REGOLAMENTO LAVORI FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA
- * REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI
- * REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE.
- * STATUTO E SCHEMA ATTO COSTITUTIVO AZ. SPEC. CONSORTILE PER I SERVIZI ALLA PERSONA.

REGOLAMENTI MODIFICATI:

- * REGOLAMENTO COMUNALE PER I SERVIZI DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE
- * STATUTO FARMACIA COMUNALE.

Anno 2012:

NUOVI REGOLAMENTI:

- * REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

REGOLAMENTI MODIFICATI:

- * REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
- * REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI CUSANO

Anno 2013:

NUOVI REGOLAMENTI:

- * REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO INTERNO STRATEGICO E DI GESTIONE

- * REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI REPERIBILITA' TECNICA
- * REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO
- * REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)
- * REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO E L'UTILIZZO DEL CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO PER DISABILI.
- * REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI
- * REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA
- * REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA.
- * REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'USO DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE.
- * REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

REGOLAMENTI MODIFICATI:

- * REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI CUSANO
- * REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO
- * REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).
- * REGOLAMENTO SERVIZI SCOLASTICO-EDUCATIVI
- * REGOLAMENTO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

2 Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012.	2013.
Aliquota abitazione principale	6	6	6	5,5	5,5
Detrazione abitazione principale	110	110	110	200,00	200,00
Altri immobili	7	7	7	9,6	10,6

2.1.2- Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011.	2012.	2013.
Aliquota massima	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7
Fascia esenzione	no	no	no	no	no
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3-Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di Prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TARES
Tasso di Copertura	99,63%	99,49%	98,73%	98,96%	N.D.
Costo del servizio procapite	100,27	100,66	113,31	117,28	

3. Attività amministrativa.

3.1. esiti dei controlli interni ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL

Il regolamento per l'attuazione dei controlli interni è stato approvato con delibera consiliare n. 44 del 15.07.2013, esecutiva ai sensi di legge.

Il regolamento citato disciplina gli strumenti e la modalità di funzionamento dei controlli interni, con particolare riferimento ai controlli di regolarità amministrativa e contabile, al controllo degli equilibri finanziari e al controllo di gestione. Non vengono disciplinate, in questa fase, le altre tipologie di controllo in quanto obbligatorie per il Comune di Cusano Milanino solo a partire dal 2015.

CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Per quanto riguarda i controlli di regolarità amministrativa essi sono distinti in controlli di tipo preventivo e controlli di tipo successivo.

I controlli preventivi di regolarità amministrativa sono affidati a ciascun dirigente/funziionario responsabile di servizio attraverso il rilascio del parere (delibere di Giunta e Consiglio) ovvero mediante la sottoscrizione dell'atto (per tutte le altre tipologie di atti amministrativi).

Per quanto riguarda i controlli preventivi di regolarità contabile essi sono svolti dal dirigente del settore Risorse Finanziarie coadiuvato dal funzionario che esercita questo tipo di controllo allorché rilascia il parere di regolarità contabile.

Per quanto riguarda i controlli successivi di regolarità amministrativa essi vengono svolti sotto la direzione del Segretario Generale, con il supporto esterno dell'organo di revisione contabile, ovvero dell'O.I.V., ove richiesto.

Il Segretario Generale sottopone a controllo di norma quattro volte all'anno le determinazioni di impegno di spesa, i contratti redatti in forma di scrittura privata e gli altri atti amministrativi dell'ente. L'attività di controllo ha luogo sulla base di una serie di indicatori elencati all'art. 10 del regolamento comunale. La selezione degli atti da sottoporre a controllo avviene tramite sistema informatico con procedura standardizzata. L'attività di controllo ha riguardato, in questa prima fase, le determinazioni di impegno di spesa relative al periodo 1° gennaio 30 settembre 2013. Per i periodi successivi l'attività di controllo verrà estesa anche ad altre tipologie di atti. La percentuale degli atti sorteggiati corrisponde al due per cento del totale degli atti sopra indicati riferiti a ciascun settore nel trimestre precedente.

Gli atti sorteggiati e controllati sono stati trentaquattro così distribuiti:

1. Area Polizia Locale, Protezione Civile e Tutela Ambientale –dirigente fino al 30.6 dott. Ezio Villa – settore tutela ambientale n.2 ; settore polizia locale e protezione civile n. 4
2. Area Servizi alla Persona dirigente dott.ssa Ester Cicero– settore servizi educativi, culturali e sportivi n. 3; settore servizi sociali funzionario p.o. dott.ssa Pulici Simona n 3
3. Area Affari Generali e Risorse Finanziarie – dirigente dott.ssa Maristella Ruggeri settore affari generali, demografici e urp n. 3;
4. Area Affari Generali e Risorse Finanziarie dirigente ad interim segretario generale – settore tributi e catasto funzionario p.o. dott.ssa Paola Bruzzone n. 3; settore risorse finanziarie funzionario p.o. dott.ssa Mara Angelon n. 3
5. Area Governo e Sviluppo del Territorio dirigente arch. Giampaolo Porta n. 3 – settore gestione del territorio e attività produttive funzionario p.o. arch Carmine Natale n.3; settore gestione del territorio e patrimonio funzionario p.o. arch. Anna Maria Maggiore n. 3; settore tutela ambientale dirigente arch. Giampaolo Porta dal 1° luglio n. 1.

Dall'esame degli atti, avvenuto con riferimento ai criteri del controllo declinati nell'art. 10 dell'apposito

regolamento, non sono emerse particolari criticità, né situazioni tali da inficiare la validità e/o la legittimità degli atti stessi.

Si è trattato, nella maggior parte dei casi, di lievi imprecisioni o carenze rilevanti unicamente sotto il profilo della corretta redazione degli atti amministrativi.

Una criticità ricorrente è emersa con riferimento all'osservanza delle norme in tema di acquisti tramite centrali di committenza o ricorso al mercato elettronico come previsto dal D.L. 95/2012 convertito con Legge 135/2012.

Sono tuttora in corso i controlli relativi all'ultimo trimestre 2013. I risultati dell'attività di controllo relativa al I semestre 2013 sono stati oggetto di una relazione del Segretario trasmessa con nota del 9/12/2013 prot. n. 26027 al Sindaco, agli assessori, ai Consiglieri Comunali, ai dirigenti, ai funzionari titolari di posizione organizzativa, al collegio di revisione contabile, e all'organismo di valutazione.

Tutti i controlli effettuati sono oggetto di un'apposita scheda di report con l'indicazione delle verifiche effettuate e dell'esito delle stesse- scheda che viene consegnata a cura dell'ufficio segreteria al dirigente o al funzionario responsabile interessato.

CONTROLLO DI GESTIONE

Il controllo di gestione è svolto da una struttura operativa autonoma nella configurazione organizzativa dell'ente. Attualmente tale struttura organizzativa non è stata individuata. Tuttavia, nel corso del 2013, sono state poste le basi per la costruzione del sistema. In primis si è cercato di avviare una formazione specifica per funzionari e dirigenti dell'ente per la costruzione e gestione del sistema degli indicatori. Questo ha consentito di costruire un PEG/piano degli indicatori caratterizzato dalla presenza di una serie di indicatori (di economicità, di efficienza, di quantità o di qualità) per ciascun processo/obiettivo dell'ente. Si è invece sempre provveduto alla redazione ed approvazione da parte della Giunta Comunale, fino al 2012, del solo Piano Esecutivo di Gestione, e dal 2013, del PEG/Piano della Performance, in linea con le più recenti disposizioni normative in materia. La valutazione dei risultati conseguiti dai singoli dirigenti/funzionari titolari di posizione organizzativa viene effettuata in funzione allo stato di attuazione di PEG sulla base di apposite relazioni che gli stessi dirigenti e funzionari sono tenuti a trasmettere annualmente, a conclusione dell'esercizio finanziario. Tali documenti costituiscono documenti utili per la valutazione.

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI.

Il controllo sugli equilibri finanziari è affidato al Dirigente, coadiuvato dal Funzionario del settore Risorse Finanziarie, che, almeno una volta l'anno, analizza le seguenti informazioni:

- L'andamento della gestione di competenza sia in termini di competenza che di cassa (accertamenti/impegni)
- L'andamento della gestione dei residui attivi e passivi
- Lo stato dei mezzi finanziari attribuiti ai servizi, delle prenotazioni e assunzioni degli impegni di spesa, delle fatture ricevute (liquidate e ancora da liquidare).

Nel corso del mandato tale controllo è stato costantemente svolto da parte del dirigente coadiuvato dal funzionario responsabile del settore Risorse Finanziarie, attraverso incontri collegiali e/o singoli con i responsabili di settore, e non sono state evidenziate situazioni di disequilibrio finanziario.

La verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio è stata effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n.54 del 30/09/2013, esecutiva ai sensi di legge.

3.1.1 Controlli di gestione:

TABELLA REPILOGATIVA DEI PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PREDEFINITI DAL SINDACO GHISELLINI E DALLA GIUNTA

Programma di mandato	Risultati raggiunti
COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	
1- Sperimentazione di una mezzora anticipata all'orario dei Consigli comunali, aperta ai cittadini per interloquire su argomenti di carattere generale ed a tema della serata con consiglieri e Giunta, (il cosiddetto Preconsiglio con tre gg di prenotazione scritta e descrizione intervento onde poter rispondere con documentazione pertinente). Fermo	1- Sperimentazione effettuata in due fasi; la prima dal 29 ottobre 2009 al 31 gennaio 2010; la seconda dal 16 aprile 2010 sino al 29 settembre 2010. L'obiettivo di coinvolgere i cittadini non si riscontrò. La partecipazione è stata quasi esclusivamente dei soliti coinvolti nell'attività politica ; i cittadini hanno confermato la poca volontà di presenziare

restando la disponibilità settimanale di Sindaco ed Assessori a colloqui personali.	alle sedute consiliari. Esito finale è stato di avere riscontrato il non interesse a partecipare da parte dei cittadini, raggiunti da altre forme d'informazione comunali.
2- Assemblee aperte con tecnici, rappresentanti di cittadini e di volontariato su grandi temi da affrontare per Cusano Milanino.	2- Tre incontri pubblici fatti in luglio 2011 dopo la presentazione alla cittadinanza del 15 giugno 2011 sul PGT e le problematiche dello sviluppo territoriale di Cusano Milanino
3- Assemblee informative aperte al pubblico su argomenti di pubblica utilità e sul senso civico.	3- La presentazione del Progetto Ippocastani , capace di risolvere la pluridecennale controversia legale, è stato esposto al pubblico con anche diapositive e foto. Non vanno dimenticati gli incontri pubblici con i genitori per la riorganizzazione dei nidi o le assemblee per la raccolta rifiuti con partecipazione del campione di nuoto Rosolino o le tante adunanze a tema per cultura e/o per assistenza sociale.
4- Realizzazione di sistemi comunicativi via internet, sia tra Enti pubblici, sia verso i cittadini e modifiche per consentire l'accesso anche ai portatori di handicap.	4- Abbiamo realizzato nel 2012/13 il collegamento via Card Regionale o password di servizi tra Servizi comunali e cittadini
5- Riorganizzazione del Notiziario in cui esporre in modo sintetico i temi politici di maggioranza ed opposizione e con tutte le informazioni relative ai possibili aiuti e servizi offerti dai vari settori dell'Amministrazione	5- Finalmente siamo riusciti a realizzare una forma moderna ed elegante del Notiziario Comunale, aprendo le informazioni a tutti settori comunali
6- Sviluppare il sistema di comunicazione al pubblico con pannelli e via SMS in casi d'emergenza	6- E' stato realizzato un sistema di comunicazione via sms personalizzati a genitori di bambini frequentanti asili-scuole ed addetti al mercato per informare in caso di necessità urgenti.

SICUREZZA

1- Realizzare un apposito Osservatorio (informazioni da e per i cittadini e la Giunta, onde avere sempre conoscenza dei problemi in tempo reale, specie alla luce delle nuove leggi per la Sicurezza.)	1- Non realizzato internamente ma ottenuto tramite abbonamenti o collegamenti a siti informativi di ANCI-CONORD-IFEL-Corte dei Conti e Ministeri
2- Installazione ed utilizzo di sistemi tecnologici sul territorio (videocamere, rilevatori di presenza, segnalatori acustici) collegabili ai vigili urbani e/o ai carabinieri.	2- Nei primi mesi del 2013 abbiamo installato le prime tre videocamere a largo raggio nei tre punti nevralgici del traffico cittadino (incroci su via Matteotti e Comune). Abbiamo poi proseguito con altri punti legati a scuole od istituti comunali
3- Adeguamento e valorizzazione dei nostri vigili urbani, anche con idonee attrezzature, per consentire la loro presenza costante sul territorio del nostro Comune e creare nei cittadini il senso di sicurezza e nei vigili il senso dell'orgoglio	3- Acquistate nuove auto corredate e svecchiato il parco moto. Formazione costante e sempre sollecitata presenza durante incontri e manifestazioni.
4- Promuovere un coordinamento locale tra polizia urbana e la stazione dei Carabinieri, anche per corsi informativi da tenere ad alunni ed a cittadini.	4- Raggiunto ottimo risultato di collaborazione con la locale stazione di carabinieri e la Finanza di Paderno Dugnano
5- Agevolare l'integrazione di immigrati regolari a Cusano Milanino e contrastare la clandestinità ed la criminalità, con ogni mezzo consentito dalle leggi vigenti.	5- URP ha proseguito e migliorato l'assistenza ad immigrati regolari , sia per i documenti loro necessari che per il riavvicinamento dei nuclei familiari. Abbiamo aderito alla ricezione ed assistenza di 7 migranti dalla Libia, di nazionalità diverse. La loro sistemazione è avvenuta presso la ex casa del custode della scuola Codazzi. Tramite accordo con Caritas sono stati alimentati ed assistiti sino a fine aprile 2013. Siamo soddisfatti della buona convivenza con la cittadinanza, ottenuta durante questi anni di presenza. Tutti e sette hanno avuto il permesso di soggiorno e nessuno è stato rimpatriato.

RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E NUOVI POSTI DI LAVORO

1- Un Piano di Governo del Territorio che abbia al	1- Iniziando a fine 2009 siamo riusciti ad adottare e poi
--	---

<p>centro l'idea di nuclei con nuovi posti lavoro di piccola/ media dimensione con attività collaterali di servizio e/o commerciali, affiancati da edilizia residenziale di prossimità ed alberghi tali da agevolare la riduzione degli spostamenti con mezzi propri, riducendo nel contempo l'inquinamento automobilistico.</p>	<p>approvare il nostro PGT a fine 2012. Lavoro appassionante perché ha coinvolto specialisti del posto, come studi tecnici ed architetti, oltre a specialisti incaricati della stesura . Il nostro programma è stato confermato. Abbiamo protetto alcune zone a carattere industriale/artigianale per creare futuri posti di lavoro. Parimenti abbiamo confermato alcune zone a carattere commerciale, riducendo , rispetto al PRG preesistente, il numero di centri da 800 mq favorendo i negozi a minor spazio e concentrando ai bordi del Comune eventuali supermercati con aree di vendita bloccate a 2500 mq. Cinque aree sono definibili a Piani attuativi da realizzare secondo accordi con la Struttura pubblica.</p>
<p>2- Programmare a medio-lungo termine la riqualificazione di via Alessandrina e di zone misto-industriali con attività produttive artigianali , PMI , Centri di Ricerca e Centri di assistenza contabile/fiscale.</p>	<p>2- Abbiamo preservato alle attività questa zona, ma non si sono realizzati insediamenti a causa della cattiva situazione economica dell'Italia. Esistono possibilità già valutate per periodi con migliore equilibrio economico.</p>
<p>3- Prevedere un migliorato raccordo con lo snodo della tangenziale Nord a Calderara.</p>	<p>3- E' stata solo migliorata la viabilità senza modifiche importanti in attesa dell'insediamento della nuova metro tramvia Bresso-Seregno, in ritardo esecutivo di circa tre anni e che sconvolgerà l'intero traffico di via Sormani.</p>
<p>4- Azione di coordinamento con Enti erogatori di servizi onde poter attuare l'interramento di cabine metalliche e provvedere quindi ad un corredo urbano migliorato in punti quali luminosità, alberi, arredo.</p>	<p>4- Progetto concordato nell'ambito provinciale qualora partecipassimo alle spese della metro tramvia citata al punto precedente</p>
<p>5- Agire per la eliminazione delle rotaie in via Cooperazione e per la sistemazione, alla luce dell'ipotizzato raccordo tramviario con Cinisello sulla Alessandrina.</p>	<p>5- Esecuzione prevista nel progetto metro tramvia del punto 2. Il raccordo con Cinisello è stato annullato dopo il progetto metro tramvia Bresso- Seregno.</p>
<p>6- Rivisitazione dei progetti faraonici già in programma, ma non ancora operativi, e ricerca di conferma per pubblico utilizzo a breve; in particolare viale Matteotti e viale Buffoli.</p>	<p>6- Modificati i cordoli della ciclabile in viale Buffoli, ritenuti troppo pericolosi per i ciclisti. Eliminato il tratto in cemento sul verde, nel tratto tra la chiesa e piazza. Allargata via Azalee per consentire passaggio autoambulanze a doppio senso, modificata viabilità piazza Flora. Sostituiti i pericolosi cordoli in cemento di via Matteotti con attrezzature a norma di legge ed esteticamente apprezzati dai frontalieri. Interrotto progetto finitura zona Torre acquedotto per allestire una arena esterna temuta dai vicini per possibile fastidio alla quiete pubblica e riparato parzialmente sistema di condizionamento a pompe di calore , mal operativo perché privo di un pozzo dedicato.</p>
<p>7- Assistenza ai residenti che perdessero lavoro per chiusure aziendali, e operare per migliorare eventualmente accordi con Provincia e Regione.</p>	<p>7- Collegamenti con Enti superiori previsti , solo per emergenze.</p>
<p>8- Confronto ed esame con il terziario ed il commercio su possibili facilitazioni legate, per esempio, alla trasformazione di via Matteotti in zona d'incontro dei cittadini.</p>	<p>8- Tentato accordo, nel 2011 con rappresentanti del commercio per realizzare un distretto imperniato su via Matteotti, con scarso esito partecipativo per problemi economici di tutti. Un Progetto è stato studiato nel 2012 dallo staff del Sindaco mirato a media lunghezza temporale.</p>
<p>9- Censimento del patrimonio edilizio comunale e del verde pubblico attrezzato. Per quanto riguarda il verde pubblico a standard dovrà essere valutato l'impatto della proposta del riconoscimento a verde agricolo per la prevista Dorsale Nord della Provincia, che inevitabilmente comporterà una riduzione dei buoni livelli di verde standard per cittadino.</p>	<p>9- Realizzato il censimento del patrimonio edilizio comunale fatto tra il 2012 ed il 2013 e così per il verde pubblico. La problematica della Dorsale Nord della Provincia è stata superata con la fissazione a verde agricolo nel PGT e l'acquisizione da parte del Comune di circa 44.000 mq di verde cittadino (zona Ippocastani)</p>
<p>10- Verifica con la proprietà dell'area ex Pirelli dei loro programmi e suggerire un insediamento rispettoso dei vincoli ma aperto anche a servizi di pubblica utilità attualmente non presenti sul territorio</p>	<p>10- Dopo il risultato evidente dei cittadini nel Referendum contro il Supermercato in zona ex Pirelli in aprile 2012, la proprietà del terreno nel 2013 ha presentato la sua intenzione di costruire un supermercato, offrendo una serie di vantaggi per la collettività oltre il rispetto di mantenere a verde attrezzato il 50% della sua proprietà in Cusano</p>

	Milanino. L'esame delle proposte e del progetto è avvenuta nell'estate 2013 da parte degli uffici tecnici preposti. L'opera consentirà ovviamente dei vantaggi al gestore, ma produrrà notevoli vantaggi per Cusano Milanino. Citiamone alcuni : oltre a portare nelle casse cittadine gli oneri conseguenti per circa 5 milioni euro, il Comune avrà in bonus qualitativo altri quattro milioni destinati ad opere di miglioramento per le scuole, da troppi decenni deficitarie, di ripiantumazione e potature straordinarie dei nostri alberi. Inoltre verranno migliorati i parchi cittadini e relativi giochi bimbi. Non ultimo sarà finanziato un servizio dedicato ad anziani ed handicappati.
10bis- Favorire l'insediamento di aziende integrabili nei MetaDistretti e/o in Distretti di Commercio.	10bis- La nostra iniziativa di coinvolgere i commercianti per costituire un distretto intorno a via Matteotti, non ha avuto ascolto In attesa di tempi con economia migliore. Vedi punto 8.
ECOLOGIA E VERDE PUBBLICO	
1- Censire il patrimonio arboreo pubblico sul territorio	1- Operazione fatta
2- Verificare situazione fitopatologia degli alberi	2- I nostri affidatari mantengono il controllo con apparecchiature di analisi anche interna.
3- Difendere gli alberi e vigilare sul corretto comportamento civico.	3- I nostri regolamenti non consentono abbattimenti anche privati senza assenso pubblico
4- Favorire i progetti che garantiscono il ripristino del verde distrutto.	4- Il censimento attuale, comprensivo del passato, di alberi da ripristinare è di circa 800 carenze di piccola/media grandezza. Dopo la sostituzione di quelli del cimitero si sta procedendo lentamente dando precedenza alle potature, che da circa 7/8 anni erano carenti. Il Progetto su area ex Pirelli (vedi punto10) permetterà di ripiantarne circa 400 unità.
5- Valorizzare le zone caratteristiche di Cusano e della Città Giardino	5- Oltre a patrocinare e realizzare visite di bambini sul territorio, con il supporto di associazioni locali, abbiamo realizzato l'emissione di un francobollo tramite il Ministero che ha celebrato la definizione di prima città giardino. Abbiamo offerto alla Provincia per EXPO 2015 la possibilità di visite guidate nella zona del Milanino e dato che anche palazzo Omodei , nella zona Cusano, è ultimato nel 2013, diverrà possibile coordinare le due opportunità.
CONTENIMENTO DELLE SPESE E RISPARMI ENERGETICI	
1- Ricerca di fonti energetiche con tecnologia avanzata con eventuale costituzione di gruppo di lavoro per l'Energia e con successive sperimentazioni	1- Dopo aver partecipato ad incontri tecnico-economici appositi, sia la struttura che il sindaco stesso erano giunti a decidere di offrire in la possibilità d'installare per circa 1.500 KW di pannelli solari sopra gli edifici comunali. Il progetto è stato fatto tenendo conto delle superfici esposte al sole. Dopo il fallito tentativo di finanziamento esterno, si è deciso di procedere per singoli edifici, man mano che ci saranno fondi
2- Limitare le consulenze esterne allo stretto necessario, valorizzando attraverso corsi di formazione il personale qualificato interno, dotandolo anche d'attrezzature adeguate.	2- l'alto numero di ricambi di personale tecnico-organizzativo ha ridotto la formazione tecnica ed ha spinto verso formazione applicativa della grande mole di leggi innovative, che hanno avuto emissioni tra il 2011 ed il 2013. Si è puntato all'esterno sulle sole assistente tecniche a progetti, stimate irrealizzabili all'interno per assenza o sovraccarico dei tecnici.
3 - Mettere in atto un controllo di Gestione sulla macchina Amministrativa per migliorare efficacia ed efficienza.	3- L'obbligo di legge ha accelerato questo progetto. In gennaio 2013 abbiamo approvato un primo regolamento ed avviato il meccanismo. Il 15 luglio si è approvata in Consiglio la versione sostitutiva del Regolamento in forza delle interpretazioni e migliorie volute dalla Corte dei Conti Lombardia, ed espresse in incontri con nostri responsabili .

	Guardando oltre la mera tecnologia organizzativa, il difficile per una struttura pubblica è di ragionare per miglioramenti continui e non per raggiungimento degli obiettivi prefissati a fine anno, come fatto finora . Inoltre tutti i progetti vanno seguiti valutandone efficienza ed efficacia , coinvolgendo la popolazione. Nessuno si illude che tale sistema , già in uso per industrie private, si realizzi in meno di due-tre anni, ma è stato importante iniziare.
4 -Vigilanza sugli attuali contratti di SWAP a scadenza nel 2019, scommessa voluta dalle precedenti Giunte.	4- Abbiamo chiuso i due SWAP tra il 2011 ed il 2012, senza perdite economiche. Finalmente i bilanci comunali non sono soggetti al rischio positivo e negativo del variare dell'economia europea, ma solo dei debiti che vorrà accendere.
5 - Informazione ai cittadini circa le facilitazioni per lo sfruttamento e/o installazioni di fonti energetiche alternative (bandi statali e regionali, per investimenti con risparmi energetici ed incentivazione all'autoproduzione d'energia elettrica attraverso fonti rinnovabili	5- Progetto non realizzato , anche per la riduzione dei coefficienti statali a favore di chi opera, rendendo difficile il ritorno economico. Vedere punto 1 di questo capitolo.
6- Impiego di nuove tecnologie per l'illuminazione stradale, degli edifici scolastici e pubblici.	6- Per illuminazione pubblica il contratto è assegnato dal luglio 2013 a ditta, secondo Consip, per illuminazione esterna, con una grande introduzione d'illuminazione a led.. Per edifici scolastici e pubblici tra maggio e giugno 2013 si è realizzata una analisi delle fatture ed identificato le strutture con più alti consumi onde intervenire. Da Natale 2013 si è iniziata la sostituzione con lampade a led ottenendo oltre il risparmio anche una maggiore-migliore illuminazione pubblica.
7- Valorizzazione del volontariato	7- Un punto di forza per il Comune è la valorizzazione del volontariato impegnato nella nostra Protezione civile, alla quale siamo stati in grado di assegnare prima un auto e poi un nuovo pickup attrezzato. Gli addetti vengono periodicamente formati e si addestrano regolarmente con altri corpi limitrofi e provinciali. A luglio 2013 è stato approvato un apposito Regolamento .
8- Realizzazione di mercatini di prossimità per la vendita di prodotti locali.	8- Abbiamo invitato a partecipare anche mercatari non abituali, in concomitanza di eventi pubblici, per favorire scambi di prodotti locali o comunque limitrofi.
9- Revisione delle adesioni a società pubbliche e miste e controllo delle iscrizioni delle Associazioni ONLUS all'Albo comunale che operano sul nostro territorio.	9- Istituita una Commissione apposita per la verifica periodica dei requisiti per nuove adesioni ma anche per il mantenimento ed il rispetto dei requisiti delle Associazioni. Direttamente il Comune ha aderito ad una nuova Azienda Speciale per il Sociale insieme ad altri tre Comuni limitrofi, mirata in particolare ad assistere le nostre persone con difficoltà personali.
10- utilizzare i vantaggi offerti dai sistemi informatici regionali attraverso la Carta Regionale dei Servizi (estensione della Carta Sanitaria) comprensiva di certificazione firma, debole o forte.	10- Realizzata la firma digitale e la firma certificata depositata in Camera Commercio tramite CRS Regionale.
TRASPORTI E MOBILITA'	
1-Verifica una possibile modifica per il tratto della nuova tramvia Bresso- Calderara, circa la possibilità di avere una sola rotaia , consentendo di ridurre tempi (42 mesi) e costi (circa 40 milioni euro per i sette Comuni coinvolti).	1-Trattativa sospesa nel 2012 con la Provincia di Milano e ripresa in primavera 2013 , senza conclusioni per il ritardo del Piano Esecutivo. Certamente non si potrà avere il binario unico alla luce del patto firmato da Prodi con CIPE nel 2008, ma si potrebbe avere un doppio binario in centro carreggiate invece che le tante ondeggiature del percorso previste. Il fatto certo è che il Sindaco Ghisellini è riuscito ad ottenere una Delibera di Giunta Provinciale ed una successiva

	Delibera di Consiglio Provinciale che asserivano la copertura dei circa 2 milioni euro, previsti a carico di Cusano Milanino come assunti a carico della Provincia di Milano. Il Comune di Cusano Milanino avrebbe potuto, in seguito, aderire come firmato dal Sindaco Ghisellini anche a seguito di migliorie tecnico-economiche in base ad un accordo con l'assessorato provinciale ed approvate in Consiglio Comunale di Cusano Milanino.
2- Ridisegnare la viabilità, mirando a spostare il traffico pesante su via Alessandrina, verso la grande strada al confine con Cinisello e verso Milano o le Autostrade.	2- Purtroppo la metà iniziale della via Alessandrina fu a suo tempo (Giunta precedente) realizzata in modo di dissuadere il passaggio di camion, con molteplici zig-zag e piccole rotonde. Questo ha spinto le scelte verso via Montegrappa per immettersi in via Alessandrina . Dovrà essere rivisto il tracciato migliore in conseguenza delle ripercussioni gravose della modifica tramviaria su via Sormani.
3- Eliminare i pesanti cordoli di alcune piste ciclabili, d'intralcio specialmente a mezzi pubblici.	3- Eliminati quelli di viale Buffoli e quelli di via Matteotti
4- Operare per il ripristino di collegamento pubblico diretto alla stazione ferroviaria di Milano e per il prolungamento di ATM 83 a Cusano Milanino.	4- Ottenuta nel 2010 da ATM una linea 728 sino a stazione centrale . Però nel 2012 l'apertura della stazione metro ad Affori rende più veloce e con frequenze più rapide l'uso della 729 che porta al metrò e quindi in stazione centrale.
5- Incentivare la realizzazione di un autobus navetta in Cusano Milanino, che tocchi la stazione FNM oltre a centri di utenza pubblica.	5- La piccola estensione del nostro territorio rende poco conveniente un servizio a pagamento solamente interno al Comune, se si arrivasse ad accordi migliorativi di percorsi interurbani, come stiamo realizzando per la nuova stazione ferroviaria; potremo contare su collegamenti più estesi sul nostro territorio.
6- Rivedere il piano parcheggi, con riduzione dei parchimetri, a pagamento ed il posizionamento di parcheggi di lunga sosta, sia superficiali che interrati o a silos.	6- il progetto è collegato al PUT che viene previsto nel 2014. Ad oggi si sono modificati alcuni parcheggi in funzione di segnalazioni od esperienze di cittadini.
POLITICHE PER LA FAMIGLIA, I GIOVANI E GLI ANZIANI	
1- Agevolazioni d'imposte ai giovani che risiedendo a Cusano Milanino si sposano.	1- I regolamenti comunali non consentono agevolazioni d'imposte in contrasto con i dispositivi statali. Abbiamo preferito inserire agevolazioni per case nei Piani Attuativi.
2- Aiuto alle famiglie con anziani per il disbrigo di pratiche e proposte di telesoccorso collegato a vigilanza urbana o carabinieri	2- Abbiamo attuato aiuti per anziani tramite il SAD, inoltre abbiamo aumentato le informazioni e l' aiuto pratico, tramite aperture di sportelli su IMU, TARES per tutti i cittadini. Per il telesoccorso il nostro servizio , gestito da IRIS, ha coperto 50 persone gratuitamente.
3- Implementazione d'occasioni d'incontro e di turismo agevolato per i residenti	3- Abbiamo sostenuto le associazioni che promuovono incontri per anziani, vacanze, spettacoli teatrali, in particolare con I Tigli e con incontri del mercoledì.
4- Incentivazione al servizio convenzionato di trasporto degli anziani per visite mediche e riabilitazioni	4- Abbiamo realizzato un contratto di servizio con Azienda Speciale Farmacia e con CRI per il trasporto di persone su carrozzina ed anziani che necessitano di aiuto per recarsi in luoghi di cura.
5- Verifica disponibilità di nuovi spazi d'incontro per gli anziani dopo la scomparsa dei locali ACLI di via Matteotti, con annessi bocciodromo, bar e spazi per la lettura.	5- C'è una convenzione con i Tigli per la gestione nel parco Matteotti. E' in corso l'esame per affidamento del piano terra del palazzo di via Italia ad una Associazione con operatore per incontri tra gli anziani
6- Favorire l'apertura di nidi famiglia ed aziendali, con controlli periodici da parte dell'Amministrazione.	6- Non sono state avanzate richieste di nuovi nidi famiglia o similari di tipo privato. Il Comune ha attivato presso il nuovo nido Don Giussani, spazio apposito dove si è realizzato lo spazio gioco con bambini e parenti.
7- Campagne informative sulla problematica della sicurezza in casa.	7- Sono stati attuati incontri con la collaborazione di ASL e dei carabinieri sulle problematiche della sicurezza per gli anziani, in casa e fuori.
8- Costituzione di un Registro Badanti , con requisiti	8- All'interno del PdZ cui partecipiamo c'è lo sportello per la

minimi.	ricerca badanti ed utilizzato da noi come unica banca dati.
9- Favorire libertà di scelta educativa.	9- Sosteniamo tutte le scuole con il diritto allo studio.
10- Facilitare collegamenti con specialisti per l'assistenza nei casi di disagi famigliari	10- Abbiamo e curiamo un Progetto famiglia e di Segretariato Sociale per questo settore.
11- Proporre la realizzazione di una "Banca del tempo" per offrire la propria disponibilità ed esperienza.	11- La banca del tempo non può essere gestita dal Comune, va offerta alle associazioni. In tale senso ci stiamo muovendo
12- Impegno in Regione per ottenere il finanziamento per l'erogazione del "buono bebè" ed a Cusano Milanino di poter stipulare accordi con negozi in modo da ottenere carte di sconto.	12- Abbiamo aderito a: buono bebè, buoni energia, buoni affitto, buoni fragilità Non è ancora partita la family card, per la quale abbiamo però coinvolto gestori locali.
13- Concordare incontro con i giovani 16-25 anni per sentire e valutare le loro richieste.	
14- Allestire un campetto di basket ed una pista di pattinaggio.	13- Si è ripristinato la possibilità della palla a volo nel parco Chico Mendez e si è tenuta in efficienza la pista di pattinaggio già presente in Via Stelvio.
15- Supportare serate di concerti con band emergenti	14- Questo è avvenuto sia nella ricostruzione storica del 150° d'Italia che in concerti organizzati presso l'area Bressanella
16- Coordinare incontri a tema e manifestazioni per giovani, realizzando anche un punto informatico in biblioteca.	15- In merito alle iniziative dedicate ai giovani, i veda quanto indicato al punto 6. Nel 2010 in Biblioteca è stato implementato il servizio di navigazione Internet WIFI per gli utenti, affidandolo al CSBNO. Il servizio ha così potenziato l'offerta già presente di n.3 postazioni informatiche fisse, in considerazione delle sempre più frequenti richieste da parte degli utenti, in particolare giovani, di accedere a Internet con i propri portatili. Per valorizzare i giovani interessati a impegnare le proprie risorse umane e professionali sul territorio, si è proseguita l'adesione al Servizio Civile Nazionale e agli stages lavorativi proposti dalle scuole secondarie di II grado del territorio presso la Biblioteca. Dal 2011 è stato avviato anche il progetto Dote Comune, a parziale surroga dei progetti di Servizio civile non finanziati dall'Ufficio Nazionale.
17- Cooperare per stipulare un'assicurazione per gli ultrasessantacinquenni derubati o truffati presso Poste o Banche locali, perché possano avere la quota corrispondente ad una mensilità della loro pensione.	17- Progetto non avviato dopo l'analisi che il controllo voluto dallo Stato sui movimenti di denaro ha praticamente spinto la maggioranza degli utenti ad aprire conti deposito bancari o postali.
18- Valorizzazione, per i residenti, della RSA e relativo Centro Diurno Integrato.	18-la nostra RSA ed il CDI applicano tariffe agevolate per i nostri anziani .
POLITICHE PER IL SOCIALE	
1- Favorire il mantenimento a domicilio	1- Il servizio SAD è erogato e controllato da noi. Forniamo buoni fragilità tramite il PDZ per aiutare le famiglie, che hanno un anziano disabile nel proprio nucleo.
2- Realizzazione di Punto d'ascolto presso Servizi Sociali.	2- Il Segretariato sociale è mirato a sostenere le famiglie, i giovani, gli anziani e i disabili in difficoltà. E' un servizio svolto dalle assistenti sociali comunali.
3- Verifica con ASL per attivazione d'amministratore di sostegno, anche tramite volontariato.	3- È stato stipulato l'accordo con ANFFAS per aiutare i cittadini nelle pratiche relative all'amministrazione di sostegno
4- Ricerca d'ogni opportunità d'aiuto da Provincia, Regione e Stato	4- Come anche detto in precedenza abbiamo aderito ad ogni aiuto possibile da Enti sopra noi , trasmettendo ai cittadini i bandi per buoni e per gli aiuti economici possibili. Avremmo voluto fare di più ma anche Regione e Provincia stanno riducendo gli aiuti.
5- Organizzazione funzionale dei servizi sociali, introducendo una flessibilità legata al variare nel tempo	5- Alcune migliorie sono state possibili , ma esistono limiti posti dai contratti dei lavoratori. Confidiamo nei benefici

delle esigenze.	ottenibili dal nuovo Controllo di Gestione.
6-Sostenere progetti di volontariato per disabili o con disagio.	6- Abbiamo dato sostegno alle Associazioni che si occupano di disabilità e disagio.
7-Attivazione di appartamenti per salute mentale, con accordo di presa in carico da parte di specialisti ASL.	7- Stiamo seguendo l'esperienza attivata dalla Azienda Ospedaliera a Cormano. E' necessario garantire la presenza sanitaria erogata dalla neuropsichiatria eventuali spazi da gestire speciali spazi in collaborazione con altri Comuni.
8-Coordinamento e mappatura delle comunità d'accoglienza e di riabilitazione per cittadini di Cusano Milanino, sia nel nostro Comune che in altri comuni; allo scopo di verificarne costi e qualità di servizio.	8- E' stata elaborata una mappa, che viene aggiornata annualmente con tutti i dati.
9-Promuovere l'attivazione della doppia diagnosi per salute mentale e dipendenze varie, da parte ASL.	9- E' stata avviata una rete d'informazione di lavoro con ASL, nostri servizi, le associazioni, le famiglie. E' un progetto legato alla volontà delle persone che lavorano attivamente nel settore e non solo a regolamenti specifici.
10-Servizi di sollievo alle famiglie con presenze di handicap per agevolare indipendenza ed integrazione tramite l'aiuto di volontariato.	10- Sono stati stipulati accordi e dato sostegno alle associazioni che si occupano di disabilità; esempio è la concessione della villa ex Bigatti alla ass. Il Sorriso per sostenere progetti mirati all'autonomia delle persone con disabilità.
11-Ricerca d'accordi con specialisti per interventi sanitari rivolti alle fasce deboli della popolazione residente.	11- Fatto, ma non ancora formalizzato. Accolta offerta di professionisti disponibili per intervenire su persone allettate, anche gratis ma difficoltà a predisporre uno schema d'accordo.
SCUOLA, CULTURA E SPORT	
1- Sostegno all'offerta formativa della scuola tramite accordi con le Istituzioni.	1- Nel 2012 è stato erogato un contributo di € 30.000,00 ai due Istituti Scolastici del territorio finalizzato all'acquisto di LIM (Lavagne interattive multimediali) per le scuole primarie e secondarie di primo grado. Negli anni precedenti, e secondo disponibilità di bilancio, sono stati acquistati/erogati contributi finalizzati all'acquisto di arredi e all'implementazione della dotazione informatica
2-Promozione di campagne educative nel settore ambientale, stradale, civico e della salute.	2- A partire dall'a.s. 2009/2010 sono stati proposti alle scuole del territorio numerosi progetti nel settore culturale, sportivo, ambientale, civico e della salute, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale (POFT).
3-Promozione nelle scuole di progetti d'alfabetizzazione di lingua italiana per stranieri, utilizzando risorse da Provincia, Regione e Stato	3- Organizzazione di corsi per adulti di lingua italiana per stranieri nelle scuole Marconi e Zanelli da parte del Centro Territoriale per l'educazione Permanente n. 65, emanazione del Ministero della Pubblica Istruzione.
4-Sostegno economico alle famiglie per il diritto allo studio (dote Regione Lombardia)	4- Predisposizione domande per dote scuola e consegna buoni alle famiglie richiedenti.
5-Favorire esperienze di studio assistito pomeridiano per alunni in difficoltà, tramite volontariato.	5- Tentativo non concretizzato
6-Verifica di rispetto normativo degli edifici scolastici e pubblici.	6 - Ultimati aggiornamento progettuale di rispondenza al CPI per scuole e nidi ; le ultime modifiche programmate nel 2014 .
7-Spazio permanente per mostre pubbliche aperte anche ad artisti sconosciuti.	7- L'apertura di Palazzo Omodei e relativi spazi anche per mostre, ha spinto per assegnare la sala insonorizzata alla banda di Santa Cecilia e di verificare uso del piano terreno per associazione mirata al coinvolgimento degli anziani e possibilmente ad assistenza al CAF;
8-Incontri e proposte culturali differenziate.	8- Numerose sono state le iniziative in ambito culturale proposte al territorio, sia legate a ricorrenze civili e/o particolari avvenimenti, sia destinate al mondo giovanile. In particolare, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia (2012), sono state eseguite numerose iniziative culturali che hanno coinvolto le scuole del territorio e l'associazionismo locale. Sempre nel 2012, il territorio è stato oggetto di un evento

	<p>particolarmente importante legato all'emissione di un francobollo speciale dedicato a "Cusano Milanino Città Giardino".</p> <p>Nell'anno del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi (2013), è stata realizzata, con la collaborazione del Teatro San Giovanni Bosco e di alcune associazioni del territorio, una rassegna di musica classica dedicata al grande maestro e ad altri maestri di musica classica degli ultimi due secoli.</p> <p>E' stata realizzata un'altra iniziativa dedicata alla musica nel giardino della Villa Bigatti alla fine dell'estate.</p> <p>Si è realizzata l'inaugurazione della piazza dedicata alla grande e complessa figura della poetessa Alda Merini in Via Mazzini, con il corredo di musica della banda di Santa Cecilia e gazebo delle associazioni.</p> <p>Sempre ad ottobre è iniziata la collaborazione con il Teatro Giovanni XXIII, per l'organizzazione di una rassegna teatrale che ha vista la realizzazione di spettacoli da ottobre a marzo del 2014. Nell'ambito di tale rassegna, è inclusa l'organizzazione della nuova edizione del "San Martino d'Oro" con premiazione dei due sacerdoti uscenti, sostituiti dal parroco unico don Andrea. Auguri vivissimi ai tre sacerdoti sono arrivati da tutta la cittadinanza.</p> <p>La Biblioteca dal 2010 ha organizzato un programma di letture mensili presso la struttura residenziale per anziani di via Alemanni e dal 2011 ha avviato il progetto "Nati per leggere", in collaborazione con il Consultorio e i pediatri del territorio, per sensibilizzare i genitori sull'importanza della lettura sin dalla prima infanzia.</p> <p>Attualmente si sta verificando l'interesse della cittadinanza a frequentare corsi di informatica, lingue e tempo libero presso la Biblioteca (da giugno 2013 è stato somministrato apposito questionario online e in forma cartacea). E' in via di definizione anche l'avvio del servizio di prestito di e-reader agli utenti della Biblioteca.</p>
<p>9-Coinvolgimento d'associazioni culturali per promuovere iniziative sul territorio.</p>	<p>9- L'Assessorato alla Cultura ha favorito in questi anni l'attività di sostegno al mondo dell'associazionismo, garantendo il proprio patrocinio ad iniziative proposte dalle associazioni del territorio.</p> <p>Si è altresì attivata la collaborazione con numerose associazioni per garantire la realizzazione di eventi consolidati e/o per attivare nuove iniziative.</p>
<p>10-Collaborazione per eventi storici importanti, e valorizzazione delle tradizioni locali.</p>	<p>10- Si veda quanto indicato ai punti 6 e 7</p> <p>Nel 2011, in occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia, la Biblioteca ha organizzato n.2 mostre bibliografiche ("Il Risorgimento" e "Le donne nel Risorgimento") e lo spettacolo teatrale a tema per bambini "Daghela avanti un passo". Nel 2013, in occasione del bicentenario verdiano, la Biblioteca ha organizzato n. 1 mostra biblio-audiografica sul compositore.</p>
<p>11-Verifica organizzativa della biblioteca e del sistema intercomunale, per offerte culturali e presenza di quotidiani pluralistici.</p>	<p>11- Nel 2011 è stata rinnovata la convenzione con il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest (CSBNO) sino al 31.12.2021 per la gestione in rete del servizio bibliotecario e, contestualmente, è stato approvato il nuovo statuto che riconosce al CSBNO la personalità giuridica di Azienda Speciale Consortile.</p> <p>Nel 2010 è stato somministrato agli utenti un questionario di soddisfazione/interesse relativo al settore quotidiani e riviste della Biblioteca, in base ai cui risultati viene programmato</p>

	l'acquisto degli abbonamenti, nel rispetto del principio del pluralismo dell'offerta informativa.
12-Mappatura di tutte le opportunità sportive a pagamento e non, pubbliche e private, per verificare tempi d'uso e copertura ampia dei vari sport.	12- Ogni anno le opportunità sportive offerte sul territorio sono state oggetto di una pubblicazione specifica (Sportinsieme), che contiene le informazioni delle offerte di corsi sportivi sul territorio da parte dell'associazionismo locale.
13-Verifica su possibile realizzazione di un Polo sportivo anche con i Comuni limitrofi.	13- Progetto poco ipotizzabile in una fase economica depressa come quella del 2011-2014. Si è preferito l'uso dei centri sportivi già esistenti ed il rilancio di quanto presente sul territorio. Dopo difficoltà nell'armonizzare attriti di gestione si è arrivati solo all'inizio del 2014 ad emettere due bandi per le zone Caveto e Genziane e previsto subito dopo, in base ad una offerta d'interesse dal territorio ad un bando per la zona Ligustro.
14-Promuovere lo sport nelle scuole.	14- Dall'a.s. 2009/2010 è stato dato avvio alla nuova proposta di corsi di nuoto realizzati, in orario scolastico, presso due piscine di Cinisello Balsamo Nel POFT (vedi punto 2) sono stati previsti progetti di promozione dell'attività sportiva rivolti agli alunni delle scuole.
15-Supportare offerte di sport diversificati, quali ad esempio campo base golf e di piscina,ecc.. specie se concomitanti a progetti privati di nuove ristrutturazioni o costruzioni	15- Sono stati avviati contatti per l'introduzione della "scherma" come nuovo sport da proporsi sul territorio da parte di un'associazione sportiva. Inoltre nell'utilizzo delle zone sportive Genziane e Ligustro sono previste possibilità atletiche ed anche di alternative.

Personale: Razionalizzazione della spesa di personale e rispetto dei limiti posti dalla normativa in materia. Coinvolgimento del personale in progetti ritenuti performanti e volti alla riduzione di costi o al miglioramento dei servizi. Superamento del sistema di ripartizione "a pioggia" degli incentivi di produttività al personale con introduzione di una metodologia basata sulla valutazione delle performance individuali in relazione all'apporto qualitativo e al concorso al raggiungimento degli obiettivi di performance e ai comportamenti professionali. Adozione definitiva della nuova metodologia di misurazione e valutazione delle performance del Segretario e del personale dipendente con deliberazione n. 90 dell'11.11.2011.
Riorganizzazione dell'Area Tecnica e valorizzazione del personale interno, con specifico riferimento all'ambito ambientale (VAS).

Lavori pubblici: oltre al già citato PRI vanno citati anche la continua collaborazione con i tecnici provinciali di Milano sul milionario progetto della tramvia Bresso Seregno ma anche per la strenua difesa di modifiche al percorso troppo danneggiante la nostra cittadina. Altri importanti interventi sono stati i progetti, già in parte realizzati, per mettere in sicurezza asili e scuole secondo le nuove leggi per la certificazione di sicurezza antincendio e per antisismica. Inoltre abbiamo portato a termine i lavori di restauro di Palazzo Omodei Carones (del 1600) iniziati da molti anni e con notevoli problematiche data la presenza di limiti della Soprintendenza .

Gestione del territorio: In primis va citata la realizzazione del PGT, approvato con la notevole partecipazione di privati cittadini e tecnici. Va ricordato che siamo partiti da zero a settembre 2009 per poi arrivare ad approvare il Piano a luglio 2012. Tolta la Commissione edilizia e rinforzata la Commissione paesaggistica si è salvaguardata una zona a carattere industriale (via Alessandrina) e fissate 6 aree di possibili Piani attuativi sia per incrementare posti di lavoro che per aumentare abitazioni.

Ciclo dei rifiuti: Abbiamo intensificato incontri pubblici per sensibilizzare i cittadini sul fare la raccolta differenziata e per il comportamento dei propri cani. Il risultato è stato di passare da una raccolta differenziata 63,3% nel 2009 al 67,33% nel 2012 e un presunto 68,40% nel 2013.

Cultura: Abbiamo realizzato ogni anno varie manifestazioni coinvolgenti in specie i piccoli, dal carnevale, alle marce alle notti bianche con i commercianti, alla ricostruzione di battaglie per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia, agli incontri per Verdi ed alla sponsorizzazione di incontri a tema.

Sociale: Il livello di assistenza sociale era già buono nel 2009 e noi abbiamo continuato sulla falsariga, apportando tre particolari migliorie. La prima abbiamo preso direttamente in carico al Sindaco il rapporto

economico regionale per RSA e CDI, in attesa di avere un assegnatario dal bando di fine 2013. La seconda miglioria è stata la costituzione di una Azienda speciale per il Sociale insieme a Comuni limitrofi e mirata in specie per gli assistiti al CDD locale. La terza operazione è stata di assegnare ad una Onlus per i non normodotati due ville in viale Buffoli ad un affitto basso. Questo ha visto coinvolgersi molti artigiani e piccoli imprenditori locali che hanno con spirito ed azioni di volontariato rimodernato i vecchi edifici da asilo all'attuale degna sede della Associazione.

Turismo: Le iniziative programmate e realizzate per il turismo mirato alle persone anziane sono state appoggiate ad associazioni locali con il nostro sostegno. Per incrementare l'attrattiva alle visite del nostro Comune abbiamo sponsorizzato visite alle ville di Milanino ed abbiamo ottenuto l'emissione di un francobollo celebrante Cusano Milanino città giardino. Stiamo anche operando per avere dalla Provincia di Milano il supporto per indire giri turistici di operatori e visitatori di EXPO 2015.

Recupero evasione e elusione fiscale: grazie alle professionalità presenti, è stato possibile potenziare l'attività di controllo, attraverso una continua bonifica delle banche dati e successivo incrocio delle banche dati tributarie e catastale con l'anagrafe comunale e con i dati rilevabili dalle SCIA in materia di commercio. Per le aree fabbricabili sono stati deliberati nuovi valori di riferimento, aggiornati con i dati delle compravendite rilevati dalla Camera di Commercio e dall'Osservatorio Mobiliare Italiano (OMI). Calendarizzati in maniera più funzionale gli invii dei solleciti di pagamento, degli accertamenti e delle cartelle/ingiunzioni di pagamento in modo da non creare sovrapposizione in occasione delle scadenze di ICI/IMU e Tariffa Rifiuti/TARES.

3.1.2. Controllo strategico: Il nostro Comune avendo poco meno di 19.000 residenti non è assoggettato a questo tipo di controllo sino al 2015 od a nuovo dispositivo di legge.

3.1.3. Valutazione delle performance: (Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009): i criteri e le modalità con cui avviene la misurazione delle performance e la valutazione del personale dirigente e delle posizioni organizzative fanno sostanzialmente riferimento a due ambiti: la valutazione degli obiettivi assegnati e la valutazione dei comportamenti organizzativi agiti durante il periodo preso come riferimento. La metodologia è stata approvata con deliberazione n. 90 dell'11.11.2011.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: Il nostro Comune avendo poco meno di 19.000 residenti non è assoggettato a questo tipo di controllo sino al 2015 od a nuovo dispositivo di legge.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 Assestato	Percentuale di incremento/ decremento 2009/2012
ENTRATE CORRENTI	15.630.789,77	15.335.842,37	14.835.838,78	14.962.283,59	17.282.734,79	-4,28%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.399.562,83	1.329.498,28	2.042.822,83	2.061.379,30	1.890.722,63	47,29%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	2.415.296,15	1.185.900,79	1.449.929,78	360.000,00	540.000,00	-85,09%
TOTALE	19.445.648,75	17.851.241,44	18.328.591,39	17.383.662,89	19.713.457,42	

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 Assestato	Percentuale di incremento/ decremento 2009/2012
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	14.622.821,77	13.786.390,60	14.314.361,00	14.112.177,73	16.390.372,79	-3,49%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	904.526,62	1.492.184,39	2.138.273,64	1.594.213,48	2.267.472,63	76,25%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	3.958.425,29	2.481.962,28	1.816.758,94	1.012.280,92	1.055.612,00	-74,43%
TOTALE	19.485.773,68	17.760.537,27	18.269.393,58	16.718.672,13	19.713.457,42	

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 Assestato	Percentuale di incremento/d ecremento 2009/2012
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.743.199,81	1.551.263,75	1.452.873,93	1.381.599,46	1.874.600,00	-20,74%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.743.199,81	1.551.263,75	1.452.873,93	1.381.599,46	1.874.600,00	-20,74%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 Assestato
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	15.630.789,77	15.335.842,37	14.835.838,78	14.962.283,59	17.282.734,79
Spese titolo I	14.622.821,77	13.786.390,60	14.314.361,00	14.112.177,73	16.390.372,79
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.863.129,14	2.029.061,49	1.166.829,16	1.012.280,92	1.055.612,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	-36.750,00
Saldo di parte corrente	-855.161,14	-479.609,72	-645.351,38	-162.175,06	-200.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 Assestato
Totale titolo IV	585.554,20	731.812,58	1.468.192,52	1.268.373,58	1.890.722,63
Totale titolo V**	320.000,00	733.000,00	800.000,00	360.000,00	540.000,00
Totale titoli (IV+V)	905.554,20	1.464.812,58	2.268.192,52	1.628.373,58	2.430.722,63
Spese titolo II	904.526,62	1.492.184,39	2.138.273,64	1.594.213,48	2.267.472,63
Differenza di parte capitale	1.027,58	- 27.371,81	129.918,88	34.160,10	163.250,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	80.075,36	0,00	45.500,00	36.750,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.027,58	52.703,55	129.918,88	79.660,10	200.000,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

2009

Riscossioni	(+)	15.918.529,12
Pagamenti	(-)	15.420.554,67
Differenza	(+)	497.974,45
Residui attivi	(+)	5.270.319,44
Residui passivi	(-)	5.808.418,82
Differenza		-538.099,38
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-40.124,93

2010

Riscossioni	(+)	14.487.321,80
Pagamenti	(-)	13.428.751,72
Differenza	(+)	1.058.570,08
Residui attivi	(+)	4.915.183,39
Residui passivi	(-)	5.883.049,30
Differenza		-967.865,91
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	90.704,17

2011

Riscossioni	(+)	14.675.816,66
Pagamenti	(-)	13.429.787,78
Differenza	(+)	1.246.028,88
Residui attivi	(+)	5.105.648,66
Residui passivi	(-)	6.292.479,73
Differenza		-1.186.831,07
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	59.197,81

2012

Riscossioni	(+)	15.488.660,03
Pagamenti	(-)	12.396.932,61
Differenza	(+)	3.091.727,42
Residui attivi	(+)	3.276.602,32
Residui passivi	(-)	5.703.338,98
Differenza		-2.426.736,66
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	664.990,76

2013: dati non disponibili

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	60.205,77	103.913,77	25.661,18	160.718,91	N.D
Per spese in conto capitale	62.397,18	111.580,17	0,00	79.660,10	N.D
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	N.D
Non vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	N.D
Totale	122.602,95	215.493,94	25.661,18	240.379,01	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1.355.393,58	729.171,36	1.425.929,94	3.634.730,03	2.623.037,55
Totale residui attivi finali	9.903.753,90	8.846.418,22	8.071.571,90	6.136.340,83	N.D
Totale residui passivi finali	11.136.544,53	9.360.095,64	9.471.840,66	9.530.691,85	N.D
Risultato di amministrazione	122.602,95	215.493,94	25.661,18	240.379,01	N.D
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

nel corso del mandato l'avanzo di amministrazione non è mai stato applicato.

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio (ANNO 2009) e fine mandato (ANNO 2012)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	3.845.384,00	2.662.234,00	0,00	225.278,00	3.620.106,00	957.872,00	2.759.575,00	3.717.447,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	454.548,00	348.949,00	0,00	5.262,00	449.286,00	100.337,00	500.200,00	600.537,00
Titolo 3 - Extratributarie	2.849.907,00	1.212.254,00	0,00	18.257,00	2.831.650,00	1.619.396,00	1.325.431,00	2.944.827,00
Parziale titoli 1+2+3	7.149.839,00	4.223.437,00	0,00	248.797,00	6.901.042,00	2.677.605,00	4.585.206,00	7.262.811,00
Titolo 4 - In conto capitale	820.383,00	102.326,00	0,00	0,00	820.383,00	718.057,00	313.380,00	1.031.437,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	3.114.760,00	1.589.001,00	0,00	303.000,00	2.811.760,00	1.222.759,00	291.771,00	1.514.530,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	125.529,00	96.224,00	0,00	14.292,00	111.237,00	15.013,00	79.963,00	94.976,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	11.210.511,00	6.010.988,00	0,00	566.089,00	10.644.422,00	4.633.434,00	5.270.320,00	9.903.754,00

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
primo anno del mandato	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	5.176.433,00	4.095.639,00	171.422,00	5.005.011,00	909.372,00	4.709.378,00	5.618.750,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.093.978,00	2.396.466,00	326.802,00	6.767.176,00	4.370.710,00	883.655,00	5.254.365,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	118.661,00	51.095,00	19.522,00	99.139,00	48.044,00	215.385,00	263.429,00
Totale titoli 1+2+3+4	12.389.072,00	6.543.200,00	517.746,00	11.871.326,00	5.328.126,00	5.808.418,00	11.136.544,00

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
ultimo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	3.409.657,36	2.725.806,07	20.972,98	128.012,76	3.302.617,58	576.811,51	2.099.820,51	2.676.632,02
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	420.613,44	400.125,42	7.532,27	0,00	428.145,71	28.020,29	121.380,31	149.400,60
Titolo 3 - Extratributarie	1.858.174,78	838.714,83	8.950,50	723.578,40	1.143.546,88	304.832,05	604.224,21	909.056,26
Parziale titoli 1+2+3	5.688.445,58	3.964.646,32	37.455,75	851.591,16	4.874.310,17	909.663,85	2.825.425,03	3.735.088,88
Titolo 4 - In conto capitale	515.115,16	34.734,45	0,00	0,00	515.115,16	480.380,71	78.000,00	558.380,71
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.777.802,24	311.512,52	0,00	0,00	1.777.802,24	1.466.289,72	360.000,00	1.826.289,72
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	90.208,92	82.446,74	0,00	4.357,95	85.850,97	3.404,23	13.177,29	16.581,52
Totale titoli	8.071.571,90	4.393.340,03	37.455,75	855.949,11	7.253.078,54	2.859.738,51	3.276.602,32	6.136.340,83

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
ultimo anno del mandato	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	4.966.837,17	3.982.633,34	265.282,06	4.701.555,11	718.921,77	4.100.961,90	4.819.883,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.436.400,29	1.277.112,91	85.008,36	4.351.391,93	3.074.279,02	1.577.417,05	4.651.696,07
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	68.603,20	16.521,11	17.930,01	50.673,19	34.152,08	24.960,03	59.112,11
Totale titoli 1+2+3+4	9.471.840,66	5.276.267,36	368.220,43	9.103.620,23	3.827.352,87	5.703.338,98	9.530.691,85

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31/12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	34.983,57	252.389,39	289.438,55	2.099.820,51	2.676.632,02
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	2.994,00	747,00	24.279,29	121.380,31	149.400,60
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	119.774,54	25.954,88	159.102,63	604.224,21	909.056,26
Totale	157.752,11	279.091,27	472.820,47	2.825.425,03	3.735.088,88
CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	480.380,71	0,00	0,00	78.000,00	558.380,71
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	419.613,86	246.675,86	800.000,00	360.000,00	1.826.289,72
Totale	899.994,57	246.675,86	800.000,00	438.000,00	2.384.670,43
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	393,64	1.067,52	1.943,07	13.177,29	16.581,52
TOTALE GENERALE	1.058.140,32	526.834,65	1.274.763,54	3.276.602,32	6.136.340,83

Residui passivi al 31/12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	72.428,94	99.680,51	546.812,32	4.100.961,90	4.819.883,67
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.218.686,02	385.297,49	1.470.295,51	1.577.417,05	4.651.696,07
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	15.534,65	1.816,45	16.800,98	24.960,03	59.112,11
TOTALE GENERALE	1.306.649,61	486.794,45	2.033.908,81	5.703.338,98	9.530.691,85

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	61%	57%	37%	24%	N.D %

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2009	2010	2011	2012	2013 preconsuntivo
Residuo debito finale	15.367.826,47	14.071.765,03	13.704.936,12	13.052.655,39	11.997.045,18
Popolazione residente	19.447	19.547	19.493	18.759	18.991
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	790,24	719,89	703,07	695,81	631,72

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,61%	3,75%	3,56%	3,44%	N.D %

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel corso del mandato sono stati estinti le due operazioni di finanza derivata stipulati con Deutsche Bank AG e BNL

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

A) Contratto stipulato nel 2005 con Deutsche Bank Ag

Tipo di operazione INTEREST RATE SWAP Data di stipulazione 2005	2009	2010	2011	2012
Flussi positivi	7.925,29	15.252,31	12.748,03	ESTINTO
Flussi negativi	2.216,41			

B) Contratto stipulato nel 2002 con BNL:

Tipo di operazione INTEREST RATE SWAP Data di stipulazione 2002	2009	2010	2011
Flussi positivi	3.262,31	1.141,45	8.300,00
Flussi negativi		856,93	ESTINTO

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	302.669,07	Patrimonio netto	27.828.057,50
Immobilizzazioni materiali	44.862.623,55		
Immobilizzazioni finanziarie	3.175.881,57		
Rimanenze	0,00		
Crediti	9.939.768,33		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	10.648.480,45
Disponibilità liquide	1.355.393,58	Debiti	21.250.006,64
Ratei e risconti attivi	90.208,49	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	59.726.544,59	Totale	59.726.544,59

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	287.622,00	Patrimonio netto	33.577.287,14
Immobilizzazioni materiali	47.570.021,95		
Immobilizzazioni finanziarie	6.077.271,58		
Rimanenze	0,00		
Crediti	6.157.379,51		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	12.463.713,98
Disponibilità liquide	3.634.730,03	Debiti	17.931.651,17
Ratei e risconti attivi	262.985,22	Ratei e risconti passivi	17.358,00
Totale	63.990.010,29	Totale	63.990.010,29

7.2. Conto economico in sintesi.

Anno 2009

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	15.975.879,00
B) Costi della gestione di cui:	14.830.701,00
quote di ammortamento d'esercizio	1.402.041,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	- 45.516,00
Utili	14.959,00
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	60.475,00
D.20) Proventi finanziari	106.212,00
D.21) Oneri finanziari	728.306,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	408.064,00
Insussistenze del passivo	190.944,00
Sopravvenienze attive	215.670,00
Plusvalenze patrimoniali	1.450,00
Oneri	275.295,00
Insussistenze dell'attivo	222.505,00
Minusvalenze patrimoniali	187,00
Accantonamento per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	52.603,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	610.337,00

Anno 2012

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	15.081.318,87
B) Costi della gestione di cui:	14.945.295,32
quote di ammortamento d'esercizio	1.648.662,51
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	- 23.839,20
Utili	30.617,40
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	54.456,60
D.20) Proventi finanziari	10.547,12
D.21) Oneri finanziari	532.665,51
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	3.906.132,82
Insussistenze del passivo	283.212,07
Sopravvenienze attive	1.964.382,29
Plusvalenze patrimoniali	1.658.538,46
Oneri	365.459,19
Insussistenze dell'attivo	251.678,90
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamento per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	113.780,29
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	3.130.739,59

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013 preconsuntivo
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	4.801.722,55	5.345.975,33	5.163.080,10	5.066.139,27	4.947.242,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	4.659.865,99	5.163.080,10	5.133.639,27	4.947.242,00	4.658.289,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,87%	37,45%	35,86%	35,06%	

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 preconsuntivo
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	288,78	276,80	279,26	280,67	263,11

* Spesa di personale da considerare: intervento 01+ intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 preconsuntivo
<u>Abitanti</u> Dipendenti	140,92	143,73	145,47	146,55	146,08

8.4. Nel periodo del mandato elettorale sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per l'instaurazione di rapporti di lavoro di natura flessibile

8.5 La spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge è la seguente:

SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2009	2010	2011	2012	2013 dati preconsuntivo
Limite spesa t.d. (50% della spesa totale dell'anno 2009)			84.035,00	84.035,00	84.035,00
Spesa tempo determinato (con spesa dirigenti t.d.)	84.533,00	59.367,00	57.617,00	55.611,00	28.050,67
Limite spesa t.d. personale per istruzione e servizi sociali (nel limite dell'anno 2009)			83.537,00	83.537,00	83.537,00
Spesa tempo determinato per istruzione e servizi sociali	83.537,00	111.000,00	81.210,00	53.165,00	28.037,55
SPESA TOTALE	168.070,00	170.367,00	138.827,00	108.776,00	56.088,22

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

I limiti sono di poco superiori a quanto consentito con il solo scopo di garantire i servizi ulteriori richiesti dall'ente. In ogni caso, trattandosi di farmacia fino al 31/12/2013, era esonerata dall'obbligo di rispetto dei vincoli in materia di spesa di personale, ai sensi dell'art. 114, comma 5 bis D.lgs 267/2000 come modificato dal D.L. 1 del 24/01/2012.

8.7 Fondo risorse decentrate.

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata, in linea con la normativa in materia di contenimento delle spese di personale, come di seguito si evidenzia:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	775.098,00	736.355,67	699.429,81	649.533,91	617.506,41

8.8 L'ente nel periodo preso in esame non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

A) Dall'esame della relazione, redatta ai sensi dell'art.1 commi 166 e segg. della Legge 23/12/2005 n.266, dal Collegio dei Revisori, relativa al rendiconto dell'esercizio 2009 di evinceva, in relazione alla verifica in ordine al rispetto dei criteri di sana gestione finanziaria che devono caratterizzare l'amministrazione dell'ente che:

1. L'Ente aveva fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nel 2009 e nel 2010;
2. nel conto del bilancio erano presenti residui attivi anteriori all'esercizio 2006, relativi a crediti dell'Ente, in particolare riferiti ai Tit. I e III, che apparivano di dubbia esigibilità, considerata la natura e l'anzianità degli stessi.

Conseguentemente è stata fatta una istruttoria per cui la Corte dei Conti invitava l'Amministrazione a:

1. verificare l'equilibrio della gestione di cassa, rilevando le cause delle disfunzioni e porre in essere i necessari interventi correttivi, atteso che il ricorso ad anticipazioni di tesoreria comporta il pagamento di interessi passivi, e di accertare che il protrarsi di tale comportamento non costituisca sintomo dell'esistenza di latenti squilibri nella gestione di competenza, ovvero nella gestione dei residui;
2. osservare rigorosamente le previsioni legislative in ordine al mantenimento nel bilancio dei residui attivi al fine di evitare di incorrere in gravi irregolarità contabili.

B) Dall'esame della relazione, redatta ai sensi dell'art.1 commi 166 e segg. della Legge 23/12/2005 n.266, dal Collegio dei Revisori, relativa al rendiconto dell'esercizio 2010 sono emerse delle criticità per le quali è stata avanzata richiesta di istruttoria in particolare in ordine a:

1. eventuale mancato conseguimento degli obiettivi posti dal patto di stabilità
2. saldo tra entrate e spese aventi carattere non ripetitivo ai fini dell'incidenza anche futura sul risultato d'amministrazione
3. squilibrio di parte corrente costante nell'ultimo triennio e che raggiunge nel 2010 un importo superiore all'avanzo di amministrazione, con potenziale incidenza sui futuri equilibri di bilancio
4. residui attivi di Titolo I e III, relativi agli esercizi anteriori al 2008
5. sensibili mancate riscossioni, con conseguente formazione di residui al 31/12/2010, relativamente alle entrate di Titolo I incidenti anche ai fini del conseguimento degli obiettivi posti dal Patto di stabilità
6. mancata predisposizione del rapporto relativo all'analisi e revisione delle procedure di spesa previsto dall'art. 9 D.L.78/2009, in materia di programmazione e tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Il Collegio dei Revisori ha provveduto a fornire i chiarimenti e integrazioni relativi ai punti 1,5,6 che sono stati archiviati mentre per i punti 2,3,4 la Corte dei Conti invita a:

1. adottare iniziative normative ed amministrative utili a prevenire ulteriori squilibri della situazione corrente specie al fine di assicurare un bilanciamento strutturale tra entrate e spese, attuando i rischi per i futuri equilibri di bilancio
2. curare l'equilibrio della gestione di cassa, ponendo in essere i necessari interventi correttivi, atti a limitare il finanziamento della spesa corrente con disponibilità incassate in conto capitale

3. verificare costantemente la presenza, negli accertamenti iscritti a bilancio, dei presupposti di fatto richiesti dall'art. 179 del TUEL e specificati dai principi contabili, proseguendo l'attività di costante riaccertamento dei residui attivi, in omaggio ai principi di trasparenza e veridicità del bilancio (nonché migliorando le procedure di riscossione), in modo da far emergere un veritiero avanzo di amministrazione e attenuare i rischi di mancata futura copertura degli equilibri di bilancio.

L'Amministrazione ha posto in essere le azioni necessarie per allinearsi a quanto richiesto

- **Attività giurisdizionale:** non sono state emesse sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione: il Collegio dei Revisori non ha fatto rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V - 1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA:

Il progetto più importante di contenimento della spesa è stato realizzato nell'ambito dei costi del personale con una riduzione del 2% annuo dal 2009 al 2013 compreso, cui si aggiunge l'individuazione di obiettivi performanti mirati ad ottenere riduzioni di costi nei servizi (specificare).

Secondo per importanza è stata la riorganizzazione degli asili nido presenti nel territorio comunale nel numero tre. Di queste strutture l'asilo Anna Frank di via Prealpi è attualmente chiuso, l'asilo Candido Ghezzi di via Tagliabue è gestito direttamente dal comune mentre il terzo, di recente costruzione, denominato "Don Giussani in via Colombo, è stato affidato in concessione a terzi.

Sono state, altresì, intraprese azioni mirate su singoli servizi (telefonia mobile e fissa, illuminazione pubblica ecc) volte alla riduzione dei costi fissi dell'ente.

Parte V - 1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Controllo del Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A

Il Comune di Cusano Milanino ha la partecipazione azionaria del Consorzio Trasporti Pubblici s.p.a. pari al 4,16 % del totale azionario posseduto con i Comuni di Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Cinisello Balsamo, Bresso, Cormano e Muggiò; tale Consorzio è stato messo in liquidazione dal luglio 2010.

Nel 2014 il liquidatore, Studio Vergallo, ha confermato l'assenza di attività operativa del Consorzio salvo variazioni per i recuperi IVA, per i costi delle molte cause attive oltre ai puri costi amministrativi e dello Studio.

L'assemblea dei Sindaci aveva autorizzato il Dott. Vergallo a ricercare un accordo per chiudere tutte le cause in essere. Alcune possibili complicazioni giudiziarie interessanti il vecchio presidente e un assessore del Comune di Milano, hanno sospeso la disponibilità a trattare del Comune di Milano.

Altro problema è di arrivare ad una intesa con il Comune di Milano sul quantum da dare per km-vettura sulle linee autobus gestite in precedenza dal CTP stesso. Il Comune di Cusano Milanino è coinvolto oggi marginalmente (una sola fermata della linea 108) e quindi sta operando per ottenere una partecipazione minima e tecnicamente definita, cioè non gravata da calcoli partecipativi. Si ricorda che la quota di partecipazione alle spese per linee di trasporto era dello 1,22% del totale con importi tra i 10 ed i 20 mila euro anno.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non si è verificata la fattispecie

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	Tipologia di società	A	B				
azienda speciale	farmacia			1.555.592,00	100%	315.336,00	18.799,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2012							
Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	Tipologia di società	A	B				
azienda speciale	farmacia			1.585.092,00	100%	144.071,00	15.265,00

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	Tipologia di società	A	B				
azienda speciale	biblioteca			3.184.335,00	2,91%	602.376,00	- 18.622,00
spa	servizio idrico			15.845.812,00	2,29%	214.081.940,00	1.080.553,00
spa	servizio idrico			56.599.298,00	0,91%	250.863.437,00	2.342.874,00
spa	trasporti			10.294.096,00	4,16%	161.346,00	846,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
azienda speciale	biblioteca			1.555.600,00	0,00%	671.022,00	- 114.115,00
spa	servizio idrico			25.534.873,00	2,29%	219.657.397,00	5.777.666,00
spa	servizio idrico			68.026.080,00	0,91%	295.891.748,00	8.309.975,00
spa in liquidazione	trasporti			10.848,00	4,16%	- 1.098.557,00	- 140.120,00

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non si è verificata la fattispecie.

.....

L124 febbraio 2014.



II SINDACO
Ing. Sergio Ghisellini

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1 comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

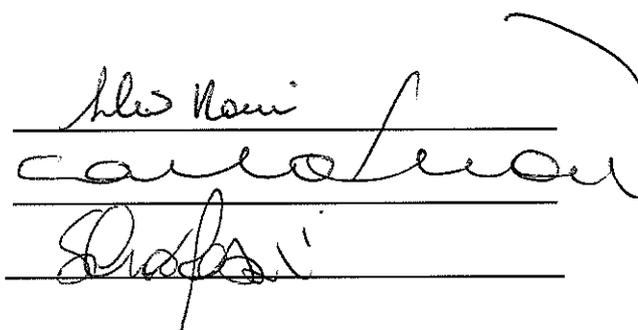
Lì 27 febbraio 2014.

L'organo di revisione economico finanziario

Prof. Dott. Aurelio Giovanni Mauri

Rag. Carlo Angelo G. Sirocchi

Dott. Silvio Rossini



The image shows three handwritten signatures on horizontal lines. The top signature is 'Aurelio Mauri', the middle one is 'Carlo Angelo G. Sirocchi', and the bottom one is 'Silvio Rossini'. There is a large, curved mark above the middle signature.